

Traghetti a peso d'oro, mille euro per un viaggio

SCONTI E PROMOZIONI NON BASTANO AD ABBASSARE I PREZZI DEI BIGLIETTI: LE TARIFFE OFFERTE DALLE COMPAGNIE NAVALI DURANTE L'ESTATE SONO SEMPRE PIÙ ELEVATE.

» I prezzi sono quelli delle suite a cinque stelle: più di trecento euro per una notte in cabina, con i letti a castello e la moquette che resiste dagli anni Ottanta. Poi c'è l'auto, le tasse e i diritti portuali, che si aggiungono a tariffe già stellari. E così una famiglia di tre persone arriva a pagare oltre 1.200 euro per un biglietto di andata e ritorno sulla linea Genova-Olbia. Il record, come ogni anno, è della **Tirrenia**, che nonostante tutto viaggia a pieno regime su questa tratta. Sotto Ferragosto è impossibile trovare una cabina libera, i ponti per le macchine sono occupati fino all'ultimo centimetro.

TARIFFE ALLE STELLE. Chi ha pianificato nei giorni scorsi le vacanze estive si è scontrato con i rincari delle compagnie navali. Le tratte più costose sono quelle della **Tirrenia** in partenza da Genova. Ma anche il prezzo del traghetto Civitavecchia-Olbia non scherza: 832 euro per una traversata di cinque ore e mezza. Circa 151 euro all'ora, due euro e cinquanta centesimi al minuto.

L'ALTERNATIVA. Ecco perché in molti cercano tratte alternative. Dal nord Italia c'è chi preferisce arrivare fino a Livorno o Piombino. Dove la **Moby**, sempre del **Gruppo Onorato**, ha tariffe

leggermente inferiori. Più bassi anche i prezzi delle altre compagnie concorrenti. D'estate la Sardegna diventa una destinazione coccolata dai coccolati del mare, che durante l'inverno invece riducono al minimo le corse. Sulla Civitavecchia-Olbia c'è la Grimaldi (713 euro per un biglietto per tre persone), che garantisce i collegamenti anche tra Livorno e Olbia (718 euro) e Civitavecchia e Porto Torres (521).

La Grandi navi veloci invece limita l'impegno alla rotta Genova-Porto Torres. Come le altre compagnie, promette sconti: fino al 40 per cento per le prenotazioni entro il 28 giugno. Un viaggio a bordo del traghetto Rhapsody nella settimana di Ferragosto comunque costa 873 euro.

IN FRANCIA. Non mancano le alternative più economiche, ma bisogna essere disposti a fare qualche chilometro in più. La stessa famiglia che paga quasi 1.300 euro sulla linea Genova-Olbia, può risparmiare se arriva fino a Nizza: qui un viaggio sulla nave Sardinia Ferries diretta a Golfo Aranci costa 396 euro. «Molti emigrati scelgono queste tratte alternative perché costano di meno. Qualcuno è disposto ad arrivare fino a Tolone. Certo, bisogna considerare il costo della

benzina e delle autostrade, ma qualche vantaggio c'è», racconta Mario Sechi, presidente del circolo "Sant'Efisio" di Torino. L'altro rovescio della medaglia è dato dalle frequenze: «Il traghetto Nizza-Golfo Aranci viaggia solo una volta alla settimana. I costi sono decisamente inferiori perché si tratta di un prolungamento della tratta Nizza-Porto Vecchio: i prezzi dei biglietti francesi sono più bassi». Insomma: tanti emigrati sardi approfittano della continuità marittima tra Francia e Corsica per tornare in Sardegna. «Le famiglie sono costrette a spendere tanti soldi. È un tema importante che fa parte della battaglia per l'inserimento nella Costituzione», dice Sechi, che insieme agli altri emigrati sardi sta raccogliendo le firme insieme al comitato promotore. «Se parliamo di trasporti, lo svantaggio insulare viene sentito più da noi che dai residenti nell'Isola».

IL RICHIAMO. L'impennata delle tariffe non è passata inosservata. La Regione nei giorni scorsi ha convocato il **Gruppo Onorato** per la prossima settimana: all'ordine del giorno, oltre al trasferimento della sede della **Tirrenia** da Cagliari a Milano, c'è «il tema dei livelli tariffari dei servizi da e per la Sardegna nella imminente stagione estiva che, attualmente, risultano eccessivamente elevati». La battaglia è aperta.

Michele Ruffi
RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Gli emigrati del nord Italia preferiscono la linea Nizza-Olbia, più economica

